

## Rassegna stampa del 19/10/2010

## **Rassegna stampa del 19/10/2010**

Sterlino, la ginnastica si divide (Il Domani -L'Informazione di Bologna, 19/10/10)

La Raquette, gli invincibili (Il Resto del Carlino Bologna, 19/10/10)

I problemi rossoblù. L Irpef e la Juve, quante salite per il Bologna (la Repubblica Bologna, 19/10/10)

Biasola vince il gran prix Atl. scandiano al secondo posto (L'informazione di Reggio Emilia, 19/10/10)

IMPIANTI SPORTIVI

## Sterlino, la ginnastica si divide

**L**a nascita della cordata che vuole salvare lo Sterlino acuisce i contrasti fra le due società di ginnastica che vi operano.

TESTA  
A PAGINA 9

La nascita della cordata che vuole rilevare l'impianto acuisce la competizione fra società

# Sterlino, la ginnastica si divide

*La Virtus chiama la Carisbo. Il Ginnic: non sfrattiamo nessuno*

di **Alessandra Testa**

Vogliono salvare il centro sportivo dello Sterlino messo in vendita dal Coni sin dal 2002, ma invece di fare fronte comune per il raggiungimento dello scopo si mettono a litigare. È una piccola faida interna quella che da anni vede contrapposte le due maggiori società di ginnastica che operano all'interno dell'impianto di via Murri e che ora, dopo l'ufficializzazione di una cordata capitanata dal gestore Aics e intenzionata a rilevare la struttura, rischia di acuirsi. A lanciare la prima pietra è, con una nota, il consiglio direttivo della Società Educazione Fisica Virtus Bologna,

che con la Virtus Ginnastica, è da sempre attiva allo Sterlino, dove opera anche il Ginnic Club, società meno longeva ma che per meriti sportivi si è vista riconoscere dalla Federazione Ginnastica il diritto a utilizzare l'impianto del Coni. Fra le due società, Virtus e Ginnic Club, da subito è nata una sana com-

petizione, competizione che però spesso è sfociata in difficoltà organizzative per la divisione di palestra e attrezzi. Nella nota, la casa madre della Virtus manifesta la sua preoccupazione per «la situazione di stallo in cui da tempo versa l'impianto» e per la mancata pubblicazione del bando pubblico che il Coni dovrebbe promulgare entro la fine dell'anno. «La compresenza di più società di ginnastica, una delle quali candidatasi a far parte, assieme all'attuale gestore, di una futura società di gestione - denuncia la presidentessa della Ginnastica Virtus, Simonetta Bortolotti - complica ulteriormente il quadro, rischiando di compromettere una convivenza già molto difficile». Bortolotti, che teme che la futura cordata possa sfrattare la Virtus Ginnastica dallo Sterlino, denuncia infatti «favoritismi» nei confronti del Ginnic Club, socio Aics, «una distribuzione degli orari per i corsi poco equilibrata» e addi-

rittura piccoli «dispetti» sull'utilizzo di parallele e pedane per il corpo libero. Anche per questo, l'auspicio virtussino («Non siamo stati nemmeno interpellati per la creazione della cordata», reclama Bortolotti) non è solo «che il Coni si decida finalmente sul futuro dello Sterlino», ma soprattutto che venga formulata «una proposta che possa legare le sorti di tre luoghi "storici" della Bologna sportiva: l'Area Virtus in zona Stadio, il Cierrebi e, appunto, lo Sterlino». Letto fra le righe, un invito alla Fondazione Carisbo, già proprietaria dell'Area Virtus e interessata a rilevare lo Sterlino, a formalizzare il proprio impegno a Coni e Comune. Un impegno che, a questo punto, potrebbe rivelarsi in

con l'antica società fondata nel 1871, ma ci tiene a dire: «Non esiste solo la Virtus. Noi vogliamo salvare la palestra della ginnastica e la cordata ci è sembrata un ottimo modo per farlo. Il resto non conta. Se dovessimo vincere il bando, la Virtus può stare tranquilla: collaboriamo con la Federazione Ginnastica e non abbiamo l'intenzione di buttar fuori nessuno».

netta competizione con il progetto della cordata Aics-Rari Nantes-Ginnic Club. Pronta la risposta della presidentessa del Ginnic Club, intenzionata ad investire nel progetto di salvataggio dello Sterlino 960 mila euro. Maria Grazia Rossi, ex atleta Virtus, non nasconde le difficoltà della convivenza e nemmeno la competizione

**Pagina 8**



# La Raquette, gli invincibili

Tennis Uisp La squadra di capitano Morotti conquista anche il titolo regionale

※ Bologna

**HANNO FATTO** il bis. Sono i ragazzi del Ct La Raquette che, dopo aver vinto il campionato provinciale Uisp, si sono ripetuti a livello regionale. In semifinale i ragazzi del circolo di via delle Armi si sono sbarazzati facilmente del Ct Bagnacavallo. Stessa musica in finale (con la formula andata e ritorno) contro il temibile Ct Marfisa di Ferrara che, nell'altra semifinale, aveva superato il Ct Soliera Modena. Dopo aver ipotizzato il titolo all'andata con un perentorio 3 a 0, i ragazzi del Ct La Raquette (Cristiano De Pacificis, Michele Granone, il capitano Mirco Morotti, Nicola Vicinelli, Fabrizio Mistri e Davide Frascari) hanno regalato una soddisfazione al nu-

mero uno della Lega tennis Uisp di Bologna, Nerino Zironi. In pieno svolgimento il trofeo Nettuno memorial Ronchi di basket con la partecipazione estesa anche alle formazioni di Prima Divisione e Promozione Fip. Tra i favoriti per il successo finale Lame, Happy Basket Castel Maggiore, Giese Bk e Peperoncino.

**IN CASA CSI**, nel frattempo, boom di iscrizioni nel campionato di calcio a cinque. Il campionato sarà diviso in questa stagione in tre gironi, denominati rispettivamente Rosso, Verde e Giallo. In questo modo viene lanciata la sfida allo Studio 4 campione d'Italia in carica. Alle spalle dello Studio 4 troviamo il Gollum di Piaz-

za (il club è campione provinciale uscente) e il Cantergiani (che in bacheca ha una Supercoppa). La novità però è rappresentata dai gironi del trofeo Mercury-Win che si disputeranno a Molinella e al PalaMezzolara, che raccolgono le migliori squadre della pianura. Domani, invece, chiuderanno le iscrizioni al campionato open seniores maschile che si giocherà poi dal 2 novembre al 4 giugno. E' possibile iscriversi entro le 19,30 di domani negli uffici della segreteria del Csi Bologna in via Marco Emilio Lepido 196/3 (tel. 051 405318). La riunione delle società, con la consegna dei calendari, è prevista per lunedì prossimo, 25 ottobre, alle 20,30, nel salone di Villa Pallavicini. E' possibile mandare il modulo di iscrizione

all'indirizzo di posta elettronica francesconanni@libero.it. Per ulteriori informazioni è attivo il numero 339 3461102.

**HA PRESO IL VIA** la San Martino League, ovvero il campionato di calcio a cinque dell'Asi che si disputa nell'omonimo campo a ridosso del Parco Talon. Dopo la seconda giornata a punteggio pieno ci sono Yoox.com, Tasso Team, C. Jamaica. A quota quattro troviamo il Dm Cannonieri, a 3 il Marronaro Fc e Oilalà. Con un punto troviamo gli Sputnik, mentre ancora a zero Bologna Rossoblù, Fallo Tattico, Caracorta e Mulino. In testa alla classifica dei cannonieri, con 7 gol, Alessandro Mossimi. Per ulteriori informazioni 333 4402211 (Dario Clementi).



**CAMPIONI**  
La squadra de «La Raquette» festeggia il secondo titolo stagionale

# L'Irpef e la Juve, quante salite per il Bologna

*Nuove scadenze, la proprietà in difficoltà. E Malesani deve correre ai ripari*

**SIMONE MONARI**

A CASTELDEBOLE si augurano tutti che l'ultima, più recente priorità sia capire i motivi che hanno provocato l'imbarcata di Palermo. Tanto più aspettando domenica la Juve, per la quale la prevendita è partita forte: già staccati 6305 biglietti, da una prima previsione il Bologna conta di

**Le preoccupazioni di Menarini e la dura ricerca di nuovi potenziali acquirenti**

incassare intorno al milione. Una buona cifra, di questi tempi. Ma al di là delle difficoltà della squadra e dei correttivi che Malesani dovrà cercare, il rischio è che deflagri la questione societaria. Che si è fatta pesante.

Ieri era il giorno di scadenza dell'Irpef, circa 3 milioni e mezzo relativi agli stipendi di maggio e giugno pagati (in extremis e attraverso i soldi di Sky) a settembre. Che una società possa cadere sull'Irpef è altamente improbabile,

ma è già successo che arrivi un punto di penalizzazione se si salda in ritardo. E non sarebbe un bel vedere. Le indiscrezioni, nelle ultime giornate, sono state numerose. A ieri sera, al culmine di una riunione fiume al primo piano del centro tecnico Galli, non risultava alcun pagamento. Si annuncia un'altra corsa contro il tempo. Ar-

riverà una proroga? Le perplessità sono tante, il futuro è un'incognita e le frizioni si sono fatte pesanti anche ai vertici del club.

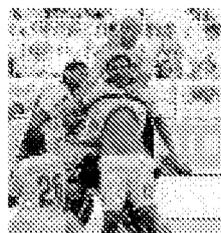
Il presidente ad ogni modo si è detto sereno ed ha spiegato che, se ce ne sarà bisogno, si priverà di alcune proprietà, aggiungendo di non essere alla ricerca di soci. Anche a Palermo è parso sorridente

e fiducioso.

È un fatto però che a quasi quattro mesi dal suo ingresso a Casteldebole, Porcedda non sia ancora ufficialmente subentrato nelle fidejussioni, che restano quelle della famiglia Menarini, sia in Lega Calcio sia presso alcuni istituti di credito cittadini. La situazione è delicata, al punto che Renzo Menarini, preoccupato, sta valutando in gran segreto l'ipotesi di cercare nuovi acquirenti, nel caso in cui Porcedda non riesca ad andare avanti. Clamoroso? Probabilmente inevitabile. Lo ammise anche Marras al Dall'Ara, nel giorno della presentazione delle nuove maglie. «Non ci saranno problemi, ma non dovessimo farcela il Bologna tornerebbe a Menarini». Che di riprenderselo non ha la minima intenzione, eppure la paura che il cerino gli resti fra le mani, c'è. Con conseguenze pesanti per la sua azienda. Il Geometra ne ha già parlato con Luciano Moggi, chiedendo lumi, ma al momento l'ex dg bianconero ha altro per la testa. In Francia c'è chi dice che lui e Spinelli sarebbero interessati al Monaco, dove giocava Perez, col cui agente, Paco Casal, i rapporti sono come noto frequenti.

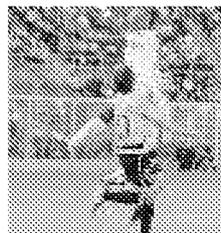
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I medi del tecnico



### IL MODULO

Il 4-3-3 è quello scelto da Malesani, ma nonostante due mediani di ferro come Perez e Mudingayi, gli equilibri non ci sono



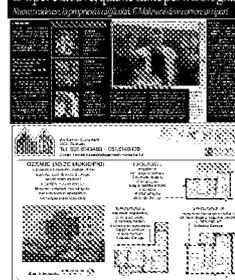
### LE SCELTE

Con la Juve non ci sarà Perez. Dietro si balla, in mezzo nessuno è in grado di ripartire e il gioco latita. Di positivo lo stato di salute di Di Vaio



### IL GRUPPO

«Cambierei le mie scelte, siamo tutti responsabili, ma stavolta qualcuno è stato a guardare gli altri giocare», è stato lo sfogo di Malesani a Palermo



PODISMO UISP

## Biasola vince il Gran Prix Atl. Scandiano al secondo posto

**P**ubblicata dalla Lega Atletica Leggera Uisp la classifica finale del Gran Prix per società, vinta dalla Podistica Biasola su Atletica Scandiano e Podistica Correggio.

Otto le prove prese in considerazione: 3 di categoria A (Reggio, Montecchio, Poviglio), 3 di Maratonina (Fabbri- bico, Taneto, Cavriago) e 2 di corsa in montagna (San Polo e Marola).

Per ogni gara veniva stilata una graduatoria complessiva. Al primo classificato il punteggio massimo, più 4 punti, dato dal numero degli atleti presenti complessivamente, poi a scalare un punto in meno fino all'ultimo classificato.

Per ogni gara venivano tenuti in considerazione i mi-

gliori dieci punteggi ottenuti da ogni società.

Agli eventuali atleti eccedenti a tale numero veniva assegnato un bonus fisso (di 5 punti). Alle donne bonus pari al 50% del punteggio ottenuto e in ogni caso non superiore a quello del primo uomo classificato.

All fine Biasola 12097 punti, Atletica Scandiano 11452 e Correggio 10338. A seguire Sintofarm, Pol. Castellarano, Pod. Cavriago, Pod. Rubiera, Gea Le Colline, Jogging Team Paterlini, Road Runners Poviglio, Zucca Gialla, Avis Novellara, Arci Taneto, Gruppo Podistico Fabbri- co, Reggio Event's, Pod. Bismantova, Atl. Castelnovo Monti, Avis Montecchio, Pol. Quaresimo-Pod. Venti, Lega del Cuore-Avis Novellara.